

## **Telemaco Signorini e la pittura in Europa**

**(19 settembre 2009 – 31 gennaio 2010)**

**Mostra a cura di Giuliano Matteucci, Fernando Mazzocca, Carlo Sisi e Ettore Spalletti**

Fra tutti i protagonisti della stagione macchiaiola, Telemaco Signorini (Firenze 1835-1901) ebbe il privilegio di conoscere in vita un diffuso prestigio e di godere di una certa fortuna sia come pittore che come critico e polemista aggregato al rivoluzionario movimento dei giovani toscani e alle relazioni che essi intrattennero, direttamente o indirettamente, con le molteplici componenti del panorama artistico europeo a loro contemporaneo. Se numerose fotografie ce lo presentano in eleganti atteggiamenti da dandy, le caricature di Boldini e di Cecioni tendono invece a mettere in evidenza il lato caustico dell'amico, quello stesso che un articolista della 'Rivista italiana' non esitava a sbandierare al pubblico scrivendo che non vi era "nulla di sacro per quella bocca infernale dai bei denti di ebano".

La mostra ha ripercorso la vicenda umana ed artistica di Telemaco Signorini con l'obiettivo di evidenziare il carattere eccentrico e inquieto dell'artista, la puntigliosa militanza critica che lo avrebbe inimicato a molti dei confratelli macchiaioli e che invece riveste, per noi oggi, una particolare importanza essendo un prezioso indizio della sua vocazione sperimentale, del suo aggiornamento sull'arte europea contemporanea, dello snobismo intellettuale che gli aveva fatto preferire l' "imperfetto dell'ingegno" al "perfetto della mediocrit ".

L'intenzione   stata quella di presentare le opere di Signorini che, per importanza e qualit , segnarono le tappe della sua carriera in Italia e all'estero, affiancando ad esse le opere di artisti europei (Decamps, Troyon, Degas, Tissot, Stevens), pi  consone a dimostrare il costante dialogo intrattenuto dall'artista fiorentino, anche sul piano del dibattito estetico e sociale, con quanto avveniva fuori d'Italia.

La mostra   documentata dal suo catalogo, ancora oggi disponibile nelle principali librerie.